

Scheda di Monitoraggio Annuale

Corso di Laurea Magistrale in Chimica LM-54

COMMENTO:

I. Sezione iscritti:

Viene confermata la tendenza stabile delle immatricolazioni, che si attestano su numeri relativamente piccoli (60 ÷ 70 studenti), per cui una variazione anche di poche unità potrebbe tradursi in significative variazioni nelle percentuali. Pur tenendo conto di questo aspetto, si sottolinea la tendenza estremamente positiva di immatricolati di questo CdS rispetto ai corrispondenti per area geografica e nazionale nel quinquennio di riferimento (indicatore iC00a), in media pari a 63 per questo CdS nel quinquennio di riferimento, rispetto a 45,3 per la media di area geografica e 35,5 per la media nazionale. Il numero di iscritti regolari ai fini del CSTD (indicatore iC00e), pressoché costante nel quinquennio analizzato (valori compresi fra 121-131), è positivo rispetto alle medie per area geografica e nazionale (circa 89 e 70, rispettivamente).

II. Gruppo A - Indicatori Didattica da iC 01 a iC 09

Gli indicatori presentano valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale; in particolare, è superiore alla media la percentuale di laureati entro la durata del corso (indicatore iC02, stabilmente > 82% negli ultimi cinque anni). In aumento nell'ultimo periodo la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01, cresciuto da circa 57% nel periodo 2020-2022 a > 71% nel 2023). Si conferma in linea con la media regionale e nazionale il dato relativo alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (indicatore iC04, circa 25%). Il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05), in lieve diminuzione negli ultimi 4 anni (da 3,4 a 3,0), rimane in linea con la media di area geografica. Molto elevata (circa 90% negli ultimi cinque anni) e in linea con le medie dell'area geografica e nazionale, la percentuale di occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatore iC07TER).

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione da iC 10 a iC 12

Nonostante gli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10 e iC10bis) mostrino negli ultimi due anni riportati un significativo aumento rispetto ai precedenti (per entrambi, variazioni da circa 5% a circa 18%, gli indicatori di internazionalizzazione sono in generale inferiori alle medie regionali e nazionali. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (87,7% nel 2024, indicatore iC11) è ancora inferiore alla media geografica e nazionale (132,8% e 170,2%, rispettivamente). La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) è sostanzialmente nulla e inferiore alle medie di area geografica e nazionale. Da notare che l'alta variabilità riscontrata negli indicatori di questa sezione è conseguenza del basso numero di studenti coinvolti.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica da iC 13 a iC 19

Valori generalmente in linea o superiori alle medie di area geografica e nazionale. Vi è complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere, confermato dalla pressoché totale assenza (1 o 2 studenti al massimo) di trasferimenti verso altri corsi di studio dell'Ateneo (indicatore iC14) e dalla percentuale molto elevata (ca. 90% in media negli ultimi cinque anni e superiore alle medie di area geografica e nazionale) di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) si conferma stabilmente intorno al 70%, con valori leggermente superiori alla media geografica regionale e nazionale, così come accade per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16BIS, nell'anno 2024 pari a 68,2% per questo corso di studi rispetto a 52% e 47% per la media dell'area regionale e nazionale, rispettivamente). Positiva e stabile (intorno al 90% nel quinquennio di riferimento) anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17), in linea con la media dell'area geografica e leggermente superiore alle medie nazionali. Le ore di docenza

erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) sono in media > 90% nel quinquennio di riferimento, con valori generalmente superiori alla media di riferimento dell'area geografica e nazionale.

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione da iC 21 a iC 28

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) si attesta a valori > 96% in tutto il quinquennio di riferimento. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatore iC26TER) si attesta su circa l'80% e è complessivamente in linea con le medie di area geografica e nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22) si attesta stabilmente intorno a 80%, con valori generalmente superiori alla media geografica regionale e nazionale. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatore iC28, valore di 4,1 per l'anno 2024) è in linea con la media nazionale e non mostra una tendenza significativa nel quinquennio di riferimento. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore iC27) si attesta al valore di 7,3 per l'anno 2024, in linea con il valore di 7,0 della media nazionale e mostra un andamento in diminuzione negli ultimi cinque anni, in linea con l'andamento dell'area geografica e quella nazionale.

CONCLUSIONI

Nell'Ateneo è presente la Laurea Magistrale in Chimica, classe LM-54, che risponde alla domanda di formazione ad elevata professionalità proveniente da industrie, prevalentemente chimiche e farmaceutiche, e da laboratori sia privati che di Enti pubblici. La percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei (ca. 25% nel 2024, indicatore iC04) indica una buona attrattività del CdS. L'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo è elevata (ca. 90% negli ultimi 3 anni, indicatore iC07TER) e in linea con quella degli analoghi CdS dell'area geografica e nazionale. Anche il tasso di occupazione immediato (a un anno dal conseguimento del titolo, indicatore iC26) è elevato (mediamente oltre l'80% negli ultimi 5 anni) e in linea con quello degli analoghi CdS dell'area geografica e nazionale. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) si mantiene altissima, con valori compresi fra il 96% e il 100% nel quinquennio di riferimento. Gli indicatori di internazionalizzazione sono in generale sotto la media di area geografica e nazionale. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) è inferiore alle medie di area geografica e nazionale. Tuttavia, bisogna considerare che il valore percentuale è in miglioramento negli ultimi due anni considerati (passando da 38,5% nel 2022 a 87,7% nel 2024). Inoltre, in termini di valori assoluti, si nota che il numero di studenti che hanno beneficiato di una esperienza all'estero nel CdS (indicatore iC11) e la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (indicatore iC10bis) sono, negli ultimi due anni, in linea con le medie di area geografica e nazionale; in particolare, il valore dell'indicatore iC11 per questo CdS è 3 nel 2023 e 5 nel 2024, contro una media per l'area geografica di riferimento di 2,3 e 4,7 negli stessi anni e il valore di iC10BIS è 100 nel 2022 e 110 nel 2023, contro una media per l'area geografica di riferimento di 80,4 e 122,5 negli stessi anni. Da notare che l'alta variabilità riscontrata in particolare negli indicatori di questa sezione è conseguenza dei numeri bassi di studenti che hanno beneficiato di una esperienza all'estero.

La soddisfazione dei laureati è elevata (indicatore iC18): si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS il 90,6%, valore superiore rispetto alle medie dell'area geografica (83,3%) e al dato nazionale (78,7%). Complessivamente, i dati sono più che soddisfacenti.